



Oggetto: Chiarimenti relativi all'affidamento in concessione del servizio di recupero dell'ICI e della TARSU anni progressi. Bando del 24/12/2009.

Una società partecipante alla gara in oggetto chiede di conoscere i seguenti dati, al fine di una corretta valutazione economica:

1. Software in dotazione dell'Ente
2. il costo notifica atti accertativi e ingiunzioni fiscali è posto a carico del contribuente moroso?
3. numero contribuenti ICI e TARSU
4. gettito ICI 2007, 2008 e 2009 (al netto dell'abitazione principale)
5. ruolo TARSU 2008 e 2009
6. sono stati effettuati accertamenti progressi da parte dell'Ente o da altre Società? Se sì, fino a quale annualità?
7. ultimo censimento effettuato.
8. informazioni più dettagliate concernenti il costo della notifica degli atti accertativi e delle ingiunzioni fiscali
9. Riguardo il quadro economico, come è stato determinato il valore di € 709.000,00?
10. L'importo totale presunto accertamenti TARSU/ICI: € 709.000,00" si riferisce al valore accertato (o da accertare) ovvero al valore riscosso?
11. Se tale importo è riferito al riscosso, quale era il valore degli accertamenti emessi?
12. Se tale importo è riferito all'accertato, quanto è stato già riscosso fino ad oggi?
13. Suddetto valore, a quali e quante annualità si riferisce?
14. Il numero di avvisi di accertamento, annui, che si prevede di emettere è pari a num. 2.000?
Tale valore è stato stimato dividendo le spese di notifica inerenti l'attività accertativa pari ad € 11.265,00 per il costo unitario di notifica pari ad € 5,60
15. L'aggio del 20,00% a base d'asta e' remunerativo anche dell'attività di riscossione coattiva?
16. Nel rimborso delle spese esecutive sono previste anche le spese di notifica degli accertamenti e delle ingiunzioni?
17. L'aggio offerto per il corrispettivo dei servizi soggetti ad IVA deve intendersi al netto o al lordo dell'IVA di legge?
18. Chiarimenti riguardo le modalità di calcolo del compenso di riscossione (ad es. se si porrà riferimento al combinato disposto dell'art. 72 del DM 4 agosto 2000 avente ad oggetto "Remunerazione del Servizio Nazionale della riscossione" e dell'art. 32 comma 1 lettera a. della Legge 28/01/2009 n. 2) ed in particolare se, in osservanza dei principi di imparzialità e par condicio tra i concorrenti, verranno utilizzati criteri di calcolo del compenso indipendenti dagli strumenti di riscossione che potranno essere utilizzati dal singolo concorrente (ruolo o ingiunzione)

In merito a quanto richiesto, si risponde quanto segue:

1. Il software in dotazione dell'Ente è Ascotweb;
2. Per ciò che concernente il costo di notifica degli atti accertativi e delle ingiunzioni fiscali si fa riferimento a quanto stabilito nel capitolato d'oneri inviato a ciascuna società invitata alla gara e pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Bracciano (Sezione Avvisi e Bandi) in data 02/02/2010;
3. il numero contribuenti ICI anno 2009 non è disponibile, il dato disponibile più recente è il numero contribuenti ICI anno 2005, pari a 10518; il numero articoli TARSU anno 2009 è 13.619 (per articoli si intende immobili oggetto di imposta, il dato relativo al numero di contribuenti non è disponibile);
4. il gettito ICI 2007 è pari ad € 2.949.564,40, il gettito ICI 2008 è pari ad € 2.009.991,34, il gettito ICI 2009 (ad oggi è disponibile solo il dato relativo all'acconto) è pari ad € 1.044.371,19;
5. il gettito del ruolo TARSU 2008 è € 1.491.305,00, il gettito del ruolo Ruolo TARSU 2009 è € 1.581.887,00;
6. sono stati effettuati accertamenti progressi da parte di altre Società fino al 2005;
7. l'ultimo censimento è stato effettuato nel 1998.
8. Nel capitolato d'oneri, all'art. 8) "oneri a carico" è stabilito che "(...) Sono inoltre a carico del Concessionario le spese relative alle ingiunzioni di pagamento e le spese di notifica inerenti l'attività accertativa".
Nel quadro economico, invece, è scritto che spese di notifica inerenti l'attività accertativa vengono anticipate dal concessionario, ma sono a carico del contribuente.

Quanto sopra è da intendersi nel senso che il Comune non anticiperà nessuna spesa, infatti le spese di notifica inerenti l'attività accertativa vengono anticipate dal concessionario che si rivarrà, poi, sul contribuente.

Invece, per le procedure esecutive, ai sensi dell'art. 4 del capitolato d'onori, in esecuzione del D.Lgs. n° 112/1999, al Concessionario spetta il rimborso, sulla base della tabella approvata con Decreto del Ministero delle Finanze con il quale sono altresì stabilite le modalità di erogazione del rimborso stesso. Tale rimborso è a carico:

- a) dell'ente creditore se il ruolo viene annullato per effetto di provvedimento di sgravio o se il concessionario ha trasmesso la comunicazione di inesigibilità di cui all'art. 19 co. 1 del D.Lgs. n° 112/1999,
- b) del debitore negli altri casi.

Per gli importi da applicare, si rinvia alla Tabella spese approvata con D.M. del 21/11/2000, pubblicata in G.U. n° 30 del 06/02/2001.

9. Detto valore è stato determinato considerando il totale degli accertamenti TARSU/ICI del 2005.
10. Si riferisce al valore accertato.
11. Richiesta non pertinente con l'oggetto della gara.
12. Richiesta non pertinente con l'oggetto della gara.
13. L'importo di € 709.000,00 si riferisce alla previsione di una annualità di accertamenti ICI/TARSU
14. No. L'importo di € 11.265,00 è un valore presunto che è stato ottenuto sulla base della proiezione dei dati del 2005, come di seguito indicato: $n. 2.253 \text{ avvisi} \times \text{€}5,00 = \text{€} 11.265,00$.
15. Sì
16. Vedere risposta n. 8.
17. L'aggio offerto per il corrispettivo del servizio deve intendersi al lordo dell'IVA di legge.
18. Si veda l'art. 4 del Capitolato: "Tutte le prestazioni relative alla concessione, saranno remunerate attraverso l'aggio a favore del concessionario risultante dalla procedura di gara il cui importo a base d'asta è fissato nella percentuale unica del 20% del riscosso (imposta, interessi e sanzioni) per l'attività di individuazione delle fasce di evasione inerente i tributi ICI e TARSU".

Inoltre quanto sopra è stato già precisato nell'avviso di bando pubblicato il 24/12/2009: "Al momento del riversamento delle somme riscosse al Comune, il Concessionario tratterà l'aggio spettante come da offerta a ribasso in sede di gara. L'aggio di cui sopra, trattenuto dal concessionario, sarà onnicomprensivo di ogni eventuale onere, tributo, tassa ed imposta e costituirà il criterio di affidamento della concessione".

Bracciano, 17/02/2010

La Capo Area Tributi e Patrimonio
Ines Di Cosimo